

Dipartimento Salute Mentale - Dp

FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DIPARTIMENTALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE DI UTENTI IN CARICO ALLE UNITA' OPERATIVE DEL DSM - DP AUSL DI BOLOGNA

Determinazione n. 0002082 del 28/11/2013.

Sottoscritta da Angelo Fioritti in qualità di direttore di Dipartimento Salute Mentale - Dp con firma digitale.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90: Cinzia Celentano

Fascicolo: [431/2013]Determine

[2304-2/2013] DETERMINE/CONVENZIONI - UA DSM-DP - 2013 -

Classificazione: Atti di delega del Direttore Generale

IMPRONTE

Determina:1962C4BDB7BBF7C41ABA78332E945E8CD77A91D99C374830AA6C6865F3410C76

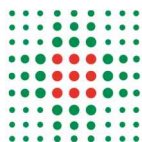
0002082_2013_Allegato1:278206B7BE656B0A04C1C8226BBAC4329AF1D9B2796E1D7D51957451DA2CA499

0002082_2013_Allegato2:E9D3E0275E6B71D3A6F851582FAF7DC961AC23EE7FE0725009285E4E255BF2E9

0002082_2013_Allegato3:B443A07599A26B66081B0AB9F6A7790F8A8AD91E62BADF79C2ECF761395C39E5

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'Azienda USL di Bologna secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Dipartimento Salute Mentale - Dp

DETERMINAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DIPARTIMENTALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE DI UTENTI IN CARICO ALLE UNITA' OPERATIVE DEL DSM - DP AUSL DI BOLOGNA

IL DIRETTORE

Vista la deliberazione n. 161 del 07/07/2005 di approvazione del "Regolamento Organizzativo Aziendale" attraverso il quale si è proceduto a declinare la Struttura individuata nell'Atto Aziendale nelle specificità delle diverse articolazioni aziendali, tra cui il Dipartimento Salute Mentale, relativamente all'assetto istituzionale ed a quello organizzativo;

Preso atto che con deliberazione n. 218 del 06/11/08 ad oggetto: "Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale" è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del DSM – DP a decorrere dal 01/01/2009;

Viste le deliberazioni:

n. 211 del 30/06/2010 di nomina del Dr. Angelo Fioritti a Direttore del Dipartimento di Salute Mentale – DP; n° 261 del 15/09/2011 di nomina della Dott.ssa Franca Bianconcini a Responsabile SATeR del medesimo Dipartimento e n° 50 del 21/03/2012 di conferimento incarico al Dr. Giorgio Trotta di Direttore dell'UOC Amministrativa del DSM-DP;

Richiamata inoltre la deliberazione del Direttore Generale n° 279 del 25/09/2012 avente ad oggetto: "Riconoscimento delle attività di gestione e della conseguente competenza nell'adozione di atti amministrativi ai Dirigenti dei Distretti, del Dipartimento Cure Primarie e del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche";

Precisato che con precedente determinazione del Direttore del DSM - DP n. 179 del 12/12/2005 ad oggetto "Approvazione del Regolamento per l'erogazione di contributi economici a favore di utenti del Dipartimento Salute Mentale dell'Azienda Usl di Bologna" si è determinato di regolamentare quanto in argomento per l'Area CSM;

Ritenuto di aggiornare il suddetto Regolamento per l'erogazione dei contributi economici al fine di renderlo applicativo alle Aree Dipartimentali CSM e SerT e nel contempo di aggiornarne il contenuto con integrazioni e modificazioni, come da testo allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che detto Regolamento ha come obiettivo quello di omogeneizzare in ambito aziendale i criteri e le modalità per l'erogazione di prestazioni economiche, sotto forma di denaro, finalizzate a supporto dell'attività di cura e riabilitazione in favore di utenti del DSM - DP;

Precisato che, il contributo economico è un elemento di un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato;

Precisato, altresì, che l'osservanza dei criteri e delle modalità stabilite con l'allegato Regolamento costituisce condizione necessaria alla legittimità degli atti con i quali vengono disposti (con apposita modulistica prevista quale allegato al regolamento stesso) l'erogazione di prestazioni economiche;

Visto il DPCM 14/02/2011 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";

Su proposta e con il parere favorevole del Direttore dell'U.O.C. Amministrativa Dott. Giorgio Trotta;

DETERMINA

Per quanto sopra esposto e qui dato per richiamato:

1. di approvare il nuovo Regolamento Dipartimentale per l'erogazione di contributi economici a favore di utenti in carico alle Unità Operative CSM e SerT del DSM - DP, come da allegato testo quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'allegato Regolamento si applica a decorrere dall'attivazione di contributi economici relativi all'esercizio 2014 e seguenti esercizio;
3. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Informatico dell'Azienda USL di Bologna;

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Cinzia Celentano

Di trasmettere copia del presente atto a:

- Collegio Sindacale
- Uoc Economico Finanziario (Dipartimento Amministrativo)

Firmato digitalmente da
Angelo Fioritti

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI NEL DSM - DP AUSL DI BOLOGNA
--

Premessa

Il presente Regolamento si pone l'obiettivo di omogeneizzare in ambito aziendale l'erogazione di prestazioni economiche finalizzate al supporto dell'attività di cura e di riabilitazione in favore di utenti in carico al DSM - DP.

I contributi economici rientrano, insieme ad altri strumenti, in un programma individuale di cura e riabilitazione considerato che la loro erogazione assume rilievo terapeutico. Essi vengono erogati in base al presente Regolamento, in coerenza con il progetto terapeutico individuale e tenendo conto della specifica disponibilità del budget annuale.

Qualsiasi intervento di natura economica va collocato nell'ambito di un preciso ed organico progetto terapeutico riabilitativo individualizzato che preveda obiettivi, tempi e modalità di realizzazione, onde evitare il rischio di cronicizzare situazioni di bisogno e di dipendenza dai Servizi, oltreché il protrarsi sine die di erogazioni di denaro.

Il DPCM 14/02/2001 indica come prestazioni socio - sanitarie ad elevata integrazione sanitaria tutte le prestazioni caratterizzate da particolare rilevanza terapeutica, inserite in progetti personalizzati riabilitativi.

In presenza di apposita delega da parte dell'Ente Locale, sarà possibile nell'Area SerT l'erogazione di un contributo economico di natura socio-assistenziale, così come indicato dall'art.3 comma 3 del D.Lgs 502/92 e successive modificazioni, che prevede la possibilità per le Aziende USL di assumere la gestione di attività o servizi socio-assistenziali su delega dei singoli Enti Locali e con oneri a totale carico degli stessi.

Art.1 – Destinatari dell' intervento

I contributi economici possono essere erogati in favore di utenti in carico e residenti nel territorio di competenza del DSM - DP dell' Azienda USL di Bologna con età compresa tra i 18 e i 65 anni.

Art. 2 – Tipologie ed entità dei contributi economici erogabili

I contributi economici sono erogabili solo ed esclusivamente nell' ambito di un progetto riabilitativo individuale a valenza terapeutica definito e gestito dalle Unità Operative del DSM - DP attive nell' ambito dell' Azienda USL di Bologna.

Sono previste due tipologie di intervento economico :

- a) Contributo economico continuativo – erogabile per un periodo non superiore all'anno (rinnovabile per un ulteriore anno)
- b) Contributo economico straordinario (una tantum) – erogabile in unica soluzione e per problemi contingenti e circoscritti .

L'erogazione economica complessiva (tra contributo economico continuativo e contributo economico straordinario) a favore dello stesso utente non deve superare l'importo massimo annuo di € 4.000,00 salvo casi specifici ed eccezionali opportunitamente motivati e documentati e controfirmati dal Coordinatore professionale Assistente Sociale competente.

Anche i contributi economici concorrono alla composizione del "budget di salute" individuale, laddove predisposto, per ogni singolo utente dalla propria equipe territoriale.

Art. 3 – Modalità di accesso e di verifica del beneficio economico

Il progetto terapeutico riabilitativo, condiviso con l'utente, viene definito dalla èquipe multi professionale territoriale di riferimento. L'Assistente Sociale procederà, nell'ambito dell'equipe multi professionale e secondo le competenze del proprio specifico professionale, all'approfondimento di tipo socio/economico/famigliare, alla valutazione sociale complessiva della situazione dell'utente, alla proposta della tipologia e dell'entità del contributo economico da erogare prevedendone gli obiettivi terapeutici, la durata, i tempi e le modalità di verifica.

Art.4 – Procedura per l' erogazione e la riscossione

Il contributo economico si attiva attraverso la compilazione di un modulo predisposto (allegato 1) inviato all'attenzione del Direttore/Coordinatore di Area Dipartimentale nel quale vengono esplicitati l'entità e la durata dell'intervento.

L'Assistente Sociale del Servizio redige una relazione sociale con la descrizione della situazione personale, familiare, socio-economica e abitativa dell'utente, l'indicazione del bisogno economico correlato al progetto terapeutico riabilitativo.

La proposta di erogazione di contributo economico, correlata della relazione sociale, e del modulo di quietanza (allegato 2), debitamente firmata dall'Assistente Sociale, dal

Responsabile di UOS e validata per quanto riguarda la compatibilità di budget, dal Responsabile del CDR, viene inoltrata al Direttore / Coordinatore di Area Dipartimentale per l'autorizzazione.

La proposta, affinché il contributo possa essere erogato già dal mese successivo, deve pervenire all'Unità Amministrativa di riferimento territoriale, entro e non oltre il giorno 20 del mese precedente (se festivo il primo giorno lavorativo utile). L'unità Amministrativa, appone sulla pratica il timbro riportante la data di arrivo e dopo il dovuto controllo, la invia presso la Direzione del DSM - DP per l'autorizzazione.

Una volta autorizzato, il modulo viene conservato agli atti dell'Unità Amministrativa di riferimento.

Se la proposta perviene oltre i termini previsti, non sarà assicurato il pagamento del contributo nel periodo richiesto. Si provvederà alla sua erogazione il/dal mese successivo.

La stessa proposta deve contenere:

- i dati anagrafici dell'utente e codice fiscale;
- l'indirizzo di residenza, o l'eventuale domicilio se diverso, dove inviare l'avviso del mandato di pagamento;
- I riferimenti contabili;
- Nel caso di contributo mensile, occorre riportare il periodo di competenza, l'importo mensile da erogare e l'importo complessivo dell'intero periodo da autorizzare;
- Nel caso di contributo Una tantum, l'importo da erogare ed il mese di competenza;
- Con un'unica proposta, è possibile richiedere contemporaneamente sia l'autorizzazione ad un contributo Una tantum che l'erogazione di un contributo mensile; in questo caso se vengono indicate due diverse modalità di pagamento (una per il contributo una tantum e una per quello mensile) occorre compilare e fare firmare all'utente due moduli di quietanza, uno per ogni tipologia di contributo;

Nel modulo di quietanza, (allegato 2) firmato dall'utente, deve essere esplicitata la modalità di pagamento del contributo. (accredito conto corrente o postale, quietanza diretta) e l'eventuale delega alla riscossione. In ogni caso dalla documentazione dovrà emergere che il beneficiario è l'utente in carico ai Servizi.

Di norma il contributo economico viene riscosso direttamente dall'utente. L'istituto della delega deve essere utilizzato in casi eccezionali e debitamente motivato nella relazione socio-sanitaria

L'Unità Amministrativa di riferimento, alla fine di ogni mese, invia agli operatori Assistenti sociali delle varie Unità Operative, l'elenco nominativo degli utenti autorizzati, ai quali nel mese di riferimento, dovrebbe essere erogato un contributo economico. Gli operatori devono controllare e rinviare tale elenco, apportando eventuali modifiche ed annotazioni (eventuali sospensioni o interruzioni del contributo) entro e non oltre il giorno 8 del mese di competenza al fine di permettere l'erogazione entro i termini prefissati dal Servizio Economico Finanziario. Tale elenco nominativo riporta l'importo da erogare ed è firmato dall'Assistente sociale e dal Responsabile di UOS/UOSD/UOC.

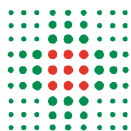
Art. 5 – Sospensione e revoca del contributo economico

Qualora in sede di verifica del progetto l'èquipe riscontri motivi di ordine terapeutico tali da indurre alla modifica degli strumenti clinico/riabilitativi adottati nell'ambito del progetto riabilitativo individuale, il contributo economico potrà essere temporaneamente sospeso o definitivamente revocato. La comunicazione della sospensione o della revoca del contributo dovrà essere inviata, allo scopo di evitare eventuali azioni di reintroito delle somme erogate, alla competente Unità Amministrativa in tempo utile per evitare la corresponsione impropria di tutto o di parte del beneficio economico.

Considerata la valenza terapeutica riabilitativa individualizzata dell'elemento "contributo economico", in caso di decesso dell'utente, l'erogazione dello stesso contributo verrà sospesa.

Art. 6 – Decorrenza

Il presente Regolamento si applica a decorrere dall'attivazione di contributi economici relativi all'esercizio 2014 e seguenti esercizi.



Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

Area Dipartimentale _____

(Allegato 1)

UOS/UOSD _____

AL DIRETTORE/COORDINATORE AREA DIPARTIMENTALE

PROPOSTA DI INTERVENTO A FAVORE DI

COGNOME _____

NOME _____

NATO/A IL _____ A _____

RESIDENTE A _____ VIA _____ N. _____

CODICE FISCALE _____

IN CARICO ALLA UOS/UOSD _____ DAL _____

ASSISTENTE SOCIALE DI RIFERIMENTO _____

L'assistito risulta essere:

- SOTTOPOSTO A MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE ☐ SI ☐ NO

Se sì:

☐ ARRESTI DOMICILIARI

☐ AFFIDAMENTO IN PROVA AL SERVIZIO SOCIALE
(Art.94 D.P.R.309/90 escluso dal Finanziamento Regionale)

☐ AFFIDAMENTO ORDINARIO (Art.47 dell'Ordinamento Penitenziario)

☐ DETENZIONE DOMICILIARE

☐ PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO A CARICO DI MINORE/GIOVANE ADULTO

☐ ALTRO (specificare: _____)

DURATA PROVVEDIMENTO DAL _____ AL _____

- IN TUTELA/CURATELA ☐ SI ☐ NO
- CON AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO ☐ SI ☐ NO
- Ex O.P. ☐ SI ☐ NO

Visto il programma terapeutico riabilitativo agli atti della UOS/UOSD_____ si propone:

- CONTRIBUTO ECONOMICO CONTINUATIVO (MENSILE) di € _____

dal _____ al _____

Previsione complessiva di spesa € _____

- CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO (UNA TANTUM)

di € _____

mese di competenza _____

Si allega relazione socio-sanitaria.

L'ASSISTENTE SOCIALE

Dato atto che l'intervento terapeutico riabilitativo proposto rientra nella tipologia di interventi a favore di utenti del DSM - DP definiti dalle vigenti normative statali e regionali si concorda sull'adozione della relativa richiesta.

IL RESPONSABILE UOS

COMPATIBILITA' DI BUDGET

Vista la richiesta di attivazione di intervento a favore del Sig. _____

Si propone l'attivazione dell'intervento che comporta una spesa presunta di € _____

Con oneri a carico del BUDGET ANNO _____

Area Sanitaria ☐ Area Sociale ☐

Conto Economico 41117450

Centro di Costo _____

IL RESPONSABILE C.D.R.

Data _____

Si autorizza:

IL DIRETTORE /COORDINATORE AREA DIPARTIMENTALE

In fede
FIRMA